

Si segnala, infine, che per quanto concerne il rinnovo del contratto di tesoreria la conclusione al dicembre 2014 della relativa procedura di rinnovo; a decorrere dal 15 settembre 2015 è entrata in vigore la nuova convenzione, con l'affidamento del servizio di cassa alla banca vincitrice.

## 6.2 Il conto consuntivo

Il conto consuntivo 2014 è stato ratificato dal nuovo Consiglio d'Istituto in data 12 gennaio 2016, dopo essere stato deliberato dal Presidente, ai sensi dell'art. 3, c. 3, del regolamento dell'ISTAT con deliberazione n. 16 del 29 luglio 2015, previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 30 aprile 2015 (tenuto conto delle formulate osservazioni nella relazione allegata al conto e nei verbali redatti nel corso dell'esercizio).

In sede di approvazione il Ministero vigilante ha richiamato l'attenzione sull'art. 6 del d.p.c.m. 22 settembre 2014 in materia di schema e modalità di pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio preventivo e del rendiconto.<sup>8</sup>

Il Consiglio dell'Istituto ha, altresì, approvato il consuntivo 2015 in data 6 maggio 2016, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti che nella seduta del 28 aprile 2016 ha espresso parere favorevole con contestuali osservazioni. In sede di esame il Ministero vigilante ha evidenziato la necessità che detto documento venga deliberato dall'Ente annualmente entro il 30 aprile, come previsto dall'art. 7, c. 3, del regolamento di gestione e di contabilità.<sup>9</sup>

Di seguito si espone il quadro riepilogativo dei principali risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale per gli esercizi 2014 e 2015 (a fini comparativi è riportato anche l'esercizio 2013).

Tabella n. 7 - Risultati di bilancio

(migliaia)

	2013	2014	2015
<b>Avanzo/disavanzo finanziario</b>	15.196	5.715	11.879
<b>Consistenza finale di cassa</b>	215.651	240.030	261.357
<b>Avanzo di amministrazione</b>	54.695	64.479	108.710
<b>di cui indisponibile</b>	28.974	33.619	33.619
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	33.184	2.878	39.556
<b>Patrimonio netto</b>	-595	2.282	41.838

<sup>8</sup> Cfr. nota prot. 8594/2016.

<sup>9</sup> Cfr. nota del Mef del 5 settembre 2016 (prot. 70335).

I dati evidenziano un miglioramento complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale. In particolare il patrimonio netto (negativo nel 2013), passa da 2,28 ml nel 2014 a 41,84 ml nel 2015.

L'avanzo di amministrazione passa da 64,48 ml nel 2014 a 108,71 nel 2015, di cui 33,62 ml in entrambi gli esercizi costituiscono la quota vincolata e destinata alla realizzazione degli obblighi comunitari di cui all'art 1, c. 3, d.l. n. 179 del 18/12/2012.

### 6.3 Il conto finanziario

La gestione finanziaria di competenza presenta nell'anno 2014 un avanzo di 5,72 ml e nel 2015 un avanzo di 11,88 ml.

Tabella n. 8 - Rendiconto

(migliaia)

	2013	2014	Var. % 2013/2014	2015	Var. % 2014/2015
<b>ENTRATE</b>					
- Correnti	359.414	204.821	-43,01	195.302	-4,65
- In conto capitale	0	0	0,00	0	0,00
- Per partite di giro	39.458	36.321	-7,95	38.330	5,53
<b>Totale entrate</b>	<b>398.872</b>	<b>241.142</b>	<b>-39,54</b>	<b>233.632</b>	<b>-3,11</b>
<b>SPESE</b>					
- Correnti	322.762	185.822	-42,43	174.319	-6,19
- In conto capitale	21.456	13.283	-38,09	9.104	-31,46
- Per partite di giro	39.458	36.321	-7,95	38.330	5,53
<b>Totale spese</b>	<b>383.676</b>	<b>235.426</b>	<b>-38,64</b>	<b>221.753</b>	<b>-5,81</b>
Avanzo/disavanzo finanziario	15.196	5.716	-62,38	11.879	107,82
<b>Totale a pareggio</b>	<b>398.872</b>	<b>241.142</b>		<b>233.632</b>	

Nel corso del 2014 le entrate totali accertate sono state pari a 241,14 ml di cui 204,82 ml da riferirsi ad entrate correnti e 36,32 ml a partite di giro.

Nel 2015, invece, le entrate totali accertate sono ammontate a 233,63 ml di cui 195,30 ml di entrate correnti e 38,33 ml di partite di giro.

Nel 2014 le entrate totali diminuiscono del 39,54 per cento rispetto all'esercizio precedente, anche a seguito della riduzione dei trasferimenti statali relativi ai censimenti; nel 2015, invece, subiscono un decremento del 3,11 per cento.

Le entrate correnti subiscono un decremento sia nel 2014 (-43,01 per cento) che nel 2015 (-4,65 per cento). La relativa analisi evidenzia che la voce preponderante è costituita dai trasferimenti correnti dello Stato pari, nel 2015, a 190,43 ml, che rappresentano il 97,51 per cento delle entrate correnti. Nel 2014, invece, ammontano a 196,76 ml pari al 96,07 per cento. Le variazioni risultano in diminuzione sia nel 2014 (-43,45 per cento rispetto al 2013) che nel 2015 (-3,22 per cento rispetto al 2014).

I trasferimenti da parte di altri enti pubblici, enti internazionali e di privati per contributi allo sviluppo della ricerca statistica incidono nel 2014 per l'1,58 per cento e nel 2015 per lo 0,95 per cento sul totale delle entrate correnti. Tali trasferimenti diminuiscono del 14,11 per cento nel 2014 rispetto all'esercizio precedente passando da 3,77 ml a 3,24 ml. Il decremento registrato nel 2015 è pari, invece, al 42,84 per cento (da 3,24 ml a 1,85 ml).

Il complesso delle entrate proprie (4,82 ml nel 2014 e 3,02 ml nel 2015) copre il 2,35 per cento e l'1,54 per cento delle entrate complessive (al netto delle partite di giro), rispettivamente nel 2014 e nel 2015. Il dato registra un lieve peggioramento, che conferma il persistere della dipendenza dell'Istituto dai trasferimenti statali.

Sempre nell'ambito delle entrate proprie la categoria "vendita di beni e prestazioni di servizi" costituita da entrate per contratti e convenzioni, per vendite di pubblicazioni, per forniture di dati e altri proventi, registra una riduzione del 79,63 per cento nel 2014, rispetto al 2013, e del 59,74 per cento nel 2015, rispetto al 2014.

In particolare, le entrate relative alla realizzazione di contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali invece registrano una riduzione del 79,85 per cento nel 2014 rispetto al 2013, e del 63,65 per cento nel 2015 rispetto al 2014.

La seguente tabella espone le entrate dell'ISTAT.

Tabella n. 9 - Entrate

(milioni)

CATEGORIE	ENTRATE								
			Accertamenti						
	2013	2014	% inc.za su entrate totali	%inc.za su entrate correnti	% var.ne 2014/2013	2015	% inc.za su entrate totali	%inc.za su entrate correnti	% var.ne 2015/2014
Trasferimenti da parte dello Stato	347,97	196,76	81,60	96,07	-43,45	190,43	81,51	97,51	-3,22
Trasferimenti da parte di altri enti	3,77	3,24	1,34	1,58	-14,11	1,85	0,79	0,95	-42,84
Vendita di beni e prestazione di servizi	3,45	0,70	0,29	0,34	-79,63	0,28	0,12	0,14	-59,74
Redditi patrimoniali	0,04	0,04	0,02	0,02	-5,13	0,01	0,01	0,01	-64,86
Poste correttive e altre entrate	4,19	4,08	1,69	1,99	-2,53	2,72	1,16	1,39	-33,33
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>359,41</b>	<b>204,82</b>	<b>84,94</b>	<b>100,00</b>	<b>-43,01</b>	<b>195,30</b>	<b>83,59</b>	<b>100,00</b>	<b>-4,65</b>
Entrate in conto capitale	0	0	0,000		0,00	0	0,00		0,00
<b>TOTALE</b>	<b>359,41</b>	<b>204,82</b>	<b>84,94</b>		<b>-43,01</b>	<b>195,30</b>	<b>83,59</b>		<b>-4,65</b>
Entrate aventi natura di partite di giro	39,46	36,32	15,06		-7,95	38,33	16,41		5,53
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>398,87</b>	<b>241,14</b>	<b>100,00</b>		<b>-39,54</b>	<b>233,63</b>	<b>100,00</b>		<b>-3,11</b>
Saldo da finanziare	0	0				0			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>398,87</b>	<b>241,14</b>				<b>233,63</b>			

Fonte: ISTAT

Le uscite della gestione finanziaria di competenza (al lordo delle partite di giro), in termini di impegni 2014 e 2015, risultano quantificate rispettivamente in 235,43 ml (-38,64 per cento rispetto al 2013) e 221,75 ml (-5,81 per cento rispetto al 2014).

Nel 2014 le spese correnti ammontano a 185,82 ml (-42,43 per cento rispetto al 2013), quelle in conto capitale, invece, sono pari a 13,28 ml (-38,09 per cento rispetto al 2013); le partite di giro ammontano a 36,32 ml.

Nel 2015 le spese correnti ammontano a 174,32 ml con una riduzione del 6,19 per cento rispetto all'esercizio precedente, quelle in conto capitale sono pari a 9,10 ml e diminuiscono rispetto al 2013 (31,46 per cento); le partite di giro sono pari a 38,33 ml.

L'incidenza delle spese correnti sul totale delle spese è pari al 78,93 per cento nel 2014 e al 78,61 per cento nel 2015. Le uscite in conto capitale rappresentano il 5,64 per cento nel 2014 e il 4,11 per cento nel 2015 delle spese complessive.

Tra gli impegni correnti le spese di maggior rilevanza sono quelle di funzionamento, di cui le prevalenti sono gli oneri per il personale in attività di servizio, pari a 117,50 ml nel 2014 (-1,85 per cento rispetto al 2013) e a 121,43 ml nel 2015, con un lieve incremento del 3,35 per cento. Le spese del personale, rispetto al totale delle spese, incidono per 49,91 per cento nel 2014 e per il 54,76 per cento nel 2015.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata, rispettivamente nel 2014 e nel 2015, in 26,05 ml e in 27,42 ml, pari all'11,07 per cento ed al 12,36 per cento degli impegni di parte corrente, con un decremento del 5,34 per cento nel 2014 e un incremento del 5,24 per cento nel 2015.

Le spese per interventi ammontano a 38,36 ml nel 2014 e a 21,03 ml nel 2015, tra cui rilevano quelle per la raccolta ed elaborazione dei dati statistici (25,51 ml nel 2014 e 20,89 ml nel 2015).

Nel complesso permane alto il tasso di rigidità della spesa.

Tra le spese in conto capitale, nel 2014, quella relativa agli investimenti (5,28 ml) diminuisce del 53,88 per cento rispetto al 2013 (11,46 ml); le indennità al personale cessato dal servizio (8 ml) diminuiscono del 20 per cento rispetto alle spese impegnate nel 2013. In particolare, tra le spese per investimenti, nel 2014, sono diminuiti gli impegni per acquisizione di risorse informatiche del 10,76 per cento, non sono più presenti acquisizioni relative a risorse strumentali per i censimenti e sono diminuiti del 24,31 per cento gli impegni per altre immobilizzazioni materiali.

Nel 2015, invece, tra le spese in conto capitale, quella relativa alle indennità al personale cessato dal servizio (4 ml) è diminuita del 50 per cento rispetto al 2014 (8 ml) e quelle relative agli investimenti (5,10 ml) diminuiscono del 3,39 per cento rispetto al 2014 (5,28 ml).

Le partite di giro ammontanti a 36,32 ml nel 2014 ed a 38,33 ml nel 2015 presentano in quest'ultimo anno un incremento del 5,53 per cento.

La seguente tabella evidenzia le spese nel triennio 2013-2015.

Tabella n. 10 - Spese

CATEGORIE	USCITE (milioni)		Impegni							Pagamenti di competenza		Indici di realizzazione	
	2013	2014	% inc.za sul totale spese	%inc.za sul totale spese correnti/spese in c/capitale	% var.ne	2015	% inc.za sul totale spese	%inc.za sul totale spese correnti/spese in c/capitale	% var.ne	2014	2015	%	%
<b>Funzionamento</b>													
Spese per gli organi dell'Istituto	0,713	0,680	0,29	0,37	-4,68	0,547	0,25	0,31	-19,56	0,416	0,417	61,18	76,23
Oneri per il personale in attività di servizio	119,712	117,496	49,91	63,23	-1,85	121,431	54,76	69,66	3,35	100,143	102,787	85,23	84,65
Spese per il personale non dipendente	0,327	0,000	0,00	0,00	-100,00	0,064	0,03	0,04	100,00	0,000	0,000	-	0,00
Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	27,521	26,052	11,07	14,02	-5,34	27,417	12,36	15,73	5,24	16,975	17,822	65,16	65,00
Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1,102	0,892	0,38	0,48	-19,04	1,343	0,61	0,77	50,56	0,841	1,290	94,28	96,05
Altre spese	2,376	2,341	0,99	1,26	-1,48	2,483	1,12	1,42	6,07	2,325	2,473	99,32	99,60
<b>Totale spese di funzionamento</b>	<b>151,751</b>	<b>147,461</b>	<b>62,64</b>	<b>79,36</b>	<b>-2,83</b>	<b>153,285</b>	<b>69,12</b>	<b>87,93</b>	<b>3,95</b>	<b>120,700</b>	<b>124,789</b>	<b>81,85</b>	<b>81,41</b>
<b>Interventi</b>													
Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	25,592	25,512	10,84	13,73	-0,31	20,893	9,42	11,99	-18,11	11,070	9,948	43,39	47,61
Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0,420	0,480	0,20	0,26	14,42	0,141	0,06	0,08	-70,63	0,026	0,040	5,42	28,37
Spese relative ai censimenti	145,000	12,369	5,25	6,66	-91,47	0,000	0,00	0,00	-100,00	0,000	0,000	0,00	-
Spese per la ristrutturazione delle statistiche economiche Action Plan	0,000		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Spese relative ad indagini finanziate con assegnazione a specifica destinazione	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	-
<b>Totale spese per interventi</b>	<b>171,011</b>	<b>38,361</b>	<b>16,29</b>	<b>20,64</b>	<b>-77,57</b>	<b>21,034</b>	<b>9,49</b>	<b>12,07</b>	<b>-45,17</b>	<b>11,096</b>	<b>9,988</b>	<b>28,93</b>	<b>47,49</b>
<b>Totale spese correnti</b>	<b>322,762</b>	<b>185,822</b>	<b>78,93</b>	<b>100,00</b>	<b>-42,43</b>	<b>174,319</b>	<b>78,61</b>	<b>100,00</b>	<b>-6,19</b>	<b>131,796</b>	<b>134,777</b>	<b>70,93</b>	<b>77,33</b>
<b>Investimenti</b>													
Acquisizione risorse informatiche	2,928	2,613	1,11	19,67	-10,76	2,267	1,02	24,90	-13,24	0,495	0,456	18,94	20,11
Acquisizione risorse strumentali per i censimenti	5,000	0,000	0,00	0,00	-100,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	3,528	2,670	1,13	20,10	-24,31	2,837	1,28	31,16	6,25	0,018	0,268	0,67	9,45
<b>Totale spese per investimenti</b>	<b>11,456</b>	<b>5,283</b>	<b>2,24</b>	<b>39,77</b>	<b>-53,88</b>	<b>5,104</b>	<b>2,30</b>	<b>56,06</b>	<b>-3,39</b>	<b>0,513</b>	<b>0,724</b>	<b>9,71</b>	<b>14,18</b>
<b>Altre spese in conto capitale</b>													
Indennità al personale cessato dal servizio	10,000	8,000	3,40	60,23	-20,00	4,000	1,80	43,94	-50,00	1,265	0,410	15,81	10,25
Estinzione mutui e debiti diversi	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00
<b>Totale altre spese in conto capitale</b>	<b>10,000</b>	<b>8,000</b>	<b>3,40</b>	<b>60,23</b>	<b>-20,00</b>	<b>4,000</b>	<b>1,80</b>	<b>43,94</b>	<b>-50,00</b>	<b>1,265</b>	<b>0,410</b>	<b>15,813</b>	<b>10,250</b>
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>21,456</b>	<b>13,283</b>	<b>5,64</b>	<b>100,00</b>	<b>-38,09</b>	<b>9,104</b>	<b>4,11</b>	<b>100,00</b>	<b>-31,46</b>	<b>1,778</b>	<b>1,134</b>	<b>13,39</b>	<b>12,46</b>
<b>TOTALE</b>	<b>344,218</b>	<b>199,105</b>	<b>84,57</b>		<b>-42,16</b>	<b>183,423</b>	<b>82,72</b>		<b>-7,88</b>	<b>133,574</b>	<b>135,911</b>	<b>67,09</b>	<b>74,10</b>
Uscite aventi natura di partite di giro	39,458	36,321	15,43		-36,24	38,330	17,28		5,53	34,929	35,389	96,17	92,33
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>383,676</b>	<b>235,426</b>	<b>100,00</b>		<b>-38,64</b>	<b>221,753</b>	<b>100,00</b>		<b>-5,81</b>	<b>168,503</b>	<b>171,300</b>	<b>71,57</b>	<b>77,25</b>
Avanzo finanziario	15,196	5,716				11,879							
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>398,872</b>	<b>241,142</b>				<b>233,632</b>							

Fonte: ISTAT

Permane nel triennio un andamento delle entrate correnti (accertate) superiore al totale delle spese (impegnate).

Infine, per quanto concerne le norme di contenimento della spesa negli esercizi oggetto del controllo, le seguenti tabelle (n. 11 e n. 12), predisposte dall'ISTAT ed evidenziate nelle relazioni allegate ai consuntivi, illustrano i risparmi conseguiti e le somme versate allo Stato per complessivi 2,94 ml nel 2014 e 2,02 ml nel 2015.

**Tabella n. 11 - Risparmi di spesa anno 2014**

Articolo 61, comma 1 legge 133/08 (organi)	26.700,00
Articolo 67 legge 133/08 (fondo contrattazione integrativa)	736.173,41
Articolo 6, comma 8 D.L. 78/2010 riduzione pubblicità e rappresentanza dell'80% rispetto alla spesa 2009	88.782,40
Articolo 61, comma 5, legge 133/08 riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa 2007	119.450,00
Articolo 6, comma 1 D.L. 78/2010, riduzione relativa alle spese per organi	187.800,00
Articolo 6, comma 12 D.L. 78/2010 riduzione spese per missioni del 50% rispetto alla spesa 2009	571.000,00
Articolo 6, comma 13 D.L. 78/2010 riduzione spese per formazione del 50% rispetto alla spesa 2009	138.580,32
Articolo 6, comma 14 D.L. 78/2010 riduzione spese auto del 20% rispetto alla spesa 2009	28.667,54
Articolo 1, commi 141-142, legge 228/2012 riduzione dell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi	281.386,28
<b>TOTALE pagamenti a competenza</b>	<b>2.178.539,95</b>
Articolo 6, comma 14 D.L. 78/2010 riduzione spese auto del 20% rispetto alla spesa 2009 (quota parte anno 2013)	14.535,39
Articolo 61, comma 1 legge 133/08 (organi) risparmio 2009 e 2010	122.400,00
Articolo 6, comma 1 D.L. 78/2010 risparmi 2010, 2011, 2012, 2013	627.591,27
<b>TOTALE pagamenti a residui</b>	<b>764.526,66</b>
<b>TOTALE PAGAMENTI 2014</b>	<b>2.943.066,61</b>

Fonte: ISTAT

Tabella n. 12 - Risparmi di spesa anno 2015

Articolo 61, comma 1 legge 133/08 (organi)	26.700,00
Articolo 61, comma 5, legge 133/08 riduzione del 50% delle spese relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa 2007	119.450,00
Articolo 67, legge 133/08 (fondo contrattazione integrativa)	736.173,41
Articolo 6, comma 1 D.L. 78/2010, riduzione relativa alle spese per organi	187.800,00
Articolo 6, comma 3 D.L. 78/2010, riduzione 10% relativa alle spese per organi (risparmio 2015)	44.780,98
Articolo 6, comma 8 D.L. 78/2010 riduzione pubblicità e rappresentanza dell'80% rispetto alla spesa 2009	88.782,40
Articolo 6, comma 12 D.L. 78/2010 riduzione spese per missioni del 50% rispetto alla spesa 2009	571.000,00
Articolo 6, comma 13 D.L. 78/2010 riduzione spese per formazione del 50% rispetto alla spesa 2009	138.580,32
Articolo 6, comma 14 D.L. 78/2010 riduzione spese auto del 20% rispetto alla spesa 2009	28.667,54
Articolo 23 ter, D.L. 201/2011 riduzione del compenso per il Presidente dell'Istituto	30.000,00
Articolo 1, commi 141-142, legge 228/2012 riduzione dell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi	281.386,28
<b>TOTALE pagamenti risparmi 2015</b>	<b>1.971.934,65</b>
Articolo 6, comma 3 D.L. 78/2010, riduzione 10% relativa alle spese per organi (risparmio 2014)	44.780,98
<b>TOTALE pagamenti risparmi 2014</b>	<b>44.780,98</b>
<b>TOTALE PAGAMENTI 2015</b>	<b>2.016.715,63</b>

Fonte: ISTAT

Del rispetto dei limiti imposti dalle norme di contenimento delle spese danno positivamente atto anche le relazioni del Collegio dei Revisori dei conti e le note del Mef ad esito delle verifiche sui rendiconti degli esercizi finanziari in esame.

## 6.4 La gestione dei residui attivi e passivi

Le seguenti tabelle illustrano gli andamenti dei residui attivi e passivi negli esercizi 2014 e 2015.

Tabella n. 13 - Residui 2014

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2014						
CATEGORIE	Residui iniziali rettificati	Residui precedenti al 31/12/2014	Residui di competenza	Residui complessivi al 31/12/2014	% var.ne	%inc.za
<b>RESIDUI ATTIVI</b>						
Trasferimenti da parte dello Stato	106.822.951	0	107.233.000	107.233.000	0,38	83,87
Trasferimenti di altri enti pubblici internazionali e privati	10.021.279	8.361.815	2.578.966	10.940.781	9,18	8,56
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	4.293.889	2.482.508	188.600	2.671.108	-37,79	2,09
Redditi e proventi patrimoniali	1.694	209	4.422	4.631	173,38	0,00
Poste correttive e compensative di spese correnti	916.067	856.756	102.324	959.080	4,70	0,75
Entrate non classificabili in altre voci ed altre entrate	17.695	17.695	0	17.695	0,00	0,01
<b>Totale parte correnti</b>	<b>122.073.575</b>	<b>11.718.983</b>	<b>110.107.312</b>	<b>121.826.295</b>	<b>-0,20</b>	<b>95,284</b>
Entrate in conto capitale	0	0	0	0	0,00	0,00
<b>Totale al netto delle partite di giro</b>	<b>122.073.575</b>	<b>11.718.983</b>	<b>110.107.312</b>	<b>121.826.295</b>	<b>-0,20</b>	<b>95,28</b>
Entrate aventi natura di partite di giro	5.477.900	4.597.422	1.432.247	6.029.668	10,07	4,72
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>127.551.475</b>	<b>16.316.405</b>	<b>111.539.559</b>	<b>127.855.963</b>	<b>0,24</b>	<b>100,00</b>
Composizione rispetto al totale		12,76	87,24	100,00		
<b>RESIDUI PASSIVI</b>						
Spese correnti	244.649.426	203.107.414	54.026.167	257.133.581	5,10	84,75
Spese in conto capitale	36.811.642	31.353.989	11.505.369	42.859.358	16,43	14,13
<b>Totale parte corrente e conto capitale</b>	<b>281.461.068</b>	<b>234.461.403</b>	<b>65.531.536</b>	<b>299.992.939</b>	<b>6,58</b>	<b>98,87</b>
Partite di giro	3.008.076	2.021.951	1.391.714	3.413.665	13,48	1,13
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>284.469.144</b>	<b>236.483.354</b>	<b>66.923.250</b>	<b>303.406.604</b>	<b>6,66</b>	<b>100,00</b>
Composizione rispetto al totale		77,94	22,06	100,00		
Differenza (residui attivi meno residui passivi)	-156.917.669	-220.166.949	44.616.309	-175.550.641		

Fonte: ISTAT

Tabella n. 14 - Residui 2015

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2015						
CATEGORIE	Residui iniziali rettificati	Residui precedenti al 31/12/2015	Residui di competenza	Residui complessivi al 31/12/2015	% var.ne	%inc.za
<b>RESIDUI ATTIVI</b>						
Trasferimenti da parte dello Stato	107.233.000	0	90.299.163	90.299.163	-15,79	83,66
Trasferimenti di altri enti pubblici internazionali e privati	10.916.660	5.229.076	1.321.463	6.550.539	-40,00	6,07
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.671.108	2.427.024	121.043	2.548.067	-4,61	2,36
Redditi e proventi patrimoniali	4.631	4.619	13	4.632	0,02	0,00
Poste correttive e compensative di spese correnti	958.001	439.841	72.129	511.970	-46,56	0,47
Entrate non classificabili in altre voci ed altre entrate	17.695	17.695	0	17.695	0,00	0,02
<b>Totale parte correnti</b>	<b>121.801.095</b>	<b>8.118.255</b>	<b>91.813.811</b>	<b>99.932.066</b>	<b>-17,95</b>	<b>92,581</b>
Entrate in conto capitale	0	0	0	0	0,00	0,00
<b>Totale al netto delle partite di giro</b>	<b>121.801.095</b>	<b>8.118.255</b>	<b>91.813.811</b>	<b>99.932.066</b>	<b>-17,95</b>	<b>92,58</b>
Entrate aventi natura di partite di giro	6.029.669	5.448.950	2.558.746	8.007.695	32,80	7,42
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>127.830.764</b>	<b>13.567.205</b>	<b>94.372.557</b>	<b>107.939.761</b>	<b>-15,56</b>	<b>100,00</b>
Composizione rispetto al totale		12,57	87,43	100,00		
<b>RESIDUI PASSIVI</b>						
Spese correnti	230.084.090	178.144.305	39.542.177	217.686.482	-5,39	83,54
Spese in conto capitale	37.531.016	28.995.285	7.969.778	36.965.063	-1,51	14,19
<b>Totale parte corrente e conto capitale</b>	<b>267.615.106</b>	<b>207.139.590</b>	<b>47.511.955</b>	<b>254.651.545</b>	<b>-4,84</b>	<b>97,72</b>
Partite di giro	3.413.665	2.994.339	2.940.782	5.935.121	73,86	2,28
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>271.028.771</b>	<b>210.133.929</b>	<b>50.452.737</b>	<b>260.586.666</b>	<b>-3,85</b>	<b>100,00</b>
Composizione rispetto al totale		80,64	19,36	100,00		
Differenza (residui attivi meno residui passivi)	-143.198.007	-196.566.724	43.919.820	-152.646.905		

Fonte: ISTAT

Alla fine del 2014 i residui attivi, ammontanti a 127,86 ml al lordo delle partite di giro (121,83 ml al netto), di cui 121,83 ml di parte corrente, sono costituiti da quelli formati nel 2013 e negli anni precedenti per 11,72 ml (corrispondenti al 9,6 per cento della consistenza iniziale rettificata) e dai residui attivi formati nell'anno per 110,11 ml al netto delle partite di giro, che costituiscono il 90,4 per cento dei residui complessivi.

La quota più consistente, pari a 107,23 ml, pari all'88,02 per cento del totale al netto delle partite di giro (6,03 ml), è da attribuire al fatto che l'Istituto nel corso dell'esercizio non ha riscosso completamente l'assegnazione prevista nel 2014, riscossione avvenuta nei primi mesi del 2015.

I residui attivi finali al 31/12/2014, comprensivi delle partite di giro, aumentano dello 0,24 per cento rispetto a quelli evidenziati nel rendiconto al 31/12/2013 (127,55 ml).

Il relativo indice complessivo di smaltimento risulta pari al 87,21 per cento; tale indice coincide con quello delle spese correnti stante l'assenza di riscossione dei residui in *c/capitale* (l'indice relativo alle sole entrate derivanti da contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati passa dal 16,56 per cento del 2014 al 52,10 per cento del 2015).

Per quanto concerne, invece, l'esercizio finanziario 2015 si evidenzia che la relazione dei revisori dei conti, allegata al conto consuntivo, rende noto che dal 2015 l'Ente ha avviato un importante programma di analisi dei residui tramite una più mirata attività di riaccertamento in linea con quanto previsto dall'art. 40 del d.p.r. n. 97/2003.

Nel corso del 2015 si sono formati nuovi residui attivi per 94,37 ml, al lordo delle partite di giro (pari al 87,43 per cento dei residui attivi complessivi al 31 dicembre 2015) e sono state effettuate riscossioni per 114,26 ml sui residui del 2014 e degli esercizi precedenti, corrispondenti al 89,39 per cento della consistenza iniziale rettificata (127,83 ml); il saldo dei residui attivi degli esercizi precedenti si riduce a 13,57 ml (12,57 per cento dei residui attivi complessivi al 31 dicembre 2015).

Per effetto di ciò, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2015 ammonta ad 107,94 ml ed è dovuto, principalmente, al mancato introito del trasferimento statale nel corso dell'anno 2015 (90,30 ml), pari all'83,66 per cento dei residui complessivi al 31 dicembre 2015, incasso avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2016.

Circa la gestione dei residui passivi, gli stessi al 31 dicembre 2014 ammontano a 303,41 ml (al lordo delle partite di giro) di cui 299,99 ml di parte corrente e sono costituiti da quelli derivanti dagli anni 2013 e precedenti (236,48 ml) e dai residui passivi formatisi nell'anno 2014 (66,92 ml).

Le quote più consistenti di tali residui (58,98 per cento) sono da attribuire ai residui passivi di parte corrente per spese da interventi pari a 178,95 ml, di cui 139,50 ml relativi a spese per i censimenti, e 33,47 ml per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici.

Lo smaltimento dei residui passivi totali risulta del 16,7 per cento, quello relativo alle spese in conto capitale è pari al 14,8 per cento; quello relativo alle spese correnti, invece, raggiunge il 17 per cento (l'indice relativo alle sole spese correnti era del 43,9 per cento nel 2013).

I residui passivi finali al 31 dicembre 2014 (303,41 ml), comprensivi delle partite di giro, aumentano del 4,66 per cento rispetto a quelli esistenti al 31 dicembre 2013.

La composizione finale dei residui passivi al 31 dicembre 2014 vede prevalere quelli relativi alle spese per interventi per 178,95 ml (58,98 per cento) e quelli relativi alle spese di funzionamento per 78,18 ml (25,77 per cento), in misura minore riguarda quelli inerenti alle spese in conto capitale per 42,86 ml (14,13 per cento), ed infine quelli inerenti alle partite di giro (1,12 per cento).

Relativamente alla gestione finanziaria 2015, i residui passivi, a fine anno, ammontano a 260,59 ml (al lordo delle partite di giro), di cui 254,65 ml di parte corrente e sono composti da quelli derivanti dagli anni 2014 e precedenti (207,14 ml) e da quelli formatisi nel 2015 (47,51 ml).

Tali residui diminuiscono del 14,1 per cento rispetto a quelli esistenti ad inizio anno (303,41 ml), a seguito delle economie riferibili ad impegni relativi agli anni 2014 e precedenti per i quali l'Istituto ha operato le necessarie variazioni, dovute principalmente alle minori spese sostenute sui capitoli degli oneri per il personale in attività di servizio.

La composizione finale dei residui passivi al 31 dicembre 2015 vede prevalere quelli relativi alle spese per interventi per 147,57 ml (56,63 per cento), mentre in misura minore riguarda quelli delle spese di funzionamento per 70,11 ml (26,90 per cento), quelli inerenti le spese in conto capitale per 36,96 ml (14,18 per cento) e quelli relativi alle partite di giro (2,29 per cento).

Un aumento del tasso di smaltimento dei residui passivi, rispetto al 2014, si rileva per quelli di parte corrente che passa dal 17,0 per cento al 22,6 per cento; per i residui in c/capitale l'incremento passa dal 14,8 per cento al 22,7 per cento.

## 6.5 Il conto economico

Il conto economico è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile, nonché le raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili, ed evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri di competenza economica.

Lo schema utilizzato tiene conto di quanto previsto dal d.p.r. n. 97/2003.

Analizzando le componenti del conto economico relativo alle gestioni del biennio in argomento, si evidenzia un totale del valore della produzione per complessivi 204,79 ml nel 2014 e 195,19 ml nel 2015, con un decremento che deriva essenzialmente dal minore trasferimento da parte dello Stato nel 2015.

I costi della produzione negli esercizi 2014 e 2015 ammontano rispettivamente a 202,20 ml e 186,10 ml (-7,96 per cento rispetto al 2014). Le voci di costo più rilevanti tra i costi della produzione sono: “il costo del personale” pari a 130,67 ml nel 2014 (con una incidenza del 64,62 per cento sui costi complessivi) e a 130,56 ml nel 2015 (con una incidenza del 70,15 per cento); “il costo per servizi” per 53,01 ml nel 2014 (con una incidenza del 26,22 per cento) e per 37,59 ml nel 2015 (con una incidenza del 20,20 per cento).

La differenza tra valore e costi della produzione determina un risultato positivo della gestione caratteristica nel 2014 di 2,59 ml e nel 2015 di 9,09 ml.

I proventi ed oneri finanziari presentano un saldo positivo di euro 26.747 nel 2014, mentre nel 2015 il saldo è positivo per euro 4.818.

Le partite straordinarie, caratterizzate anche dalla gestione dei residui, concorrono in modo positivo al risultato economico per 1,15 ml nel 2014 e per 31,84 ml nel 2015; come riferito nel corso degli esercizi in esame l'Istituto non ha riscosso per intero le assegnazioni dello Stato relative ai medesimi periodi, essendo le riscossioni avvenute nei primi mesi dell'anno successivo.

Nel 2014 il risultato prima delle imposte (3,76 ml al lordo delle imposte ammontanti a euro 886.078), determina un avanzo economico pari a 2,88 ml, influenzato anche dal saldo positivo della gestione straordinaria (1,15 ml); nel 2015 il risultato prima delle imposte (40,89 ml al lordo delle imposte ammontanti a 1,33 ml), determina un avanzo economico pari a 39,56 ml, principalmente determinato dal saldo positivo della gestione straordinaria (31,85 ml).

In particolare, relativamente all'esercizio 2014 va segnalato che il valore delle immobilizzazioni materiali (apparecchiature informatiche e software di base) e i relativi fondi sono stati adeguati al loro valore effettivo, in quanto soggetti ad obsolescenza. Conseguentemente nelle partite straordinarie la voce "insussistenze del passivo" ammonta a 17,19 ml (di cui 5,09 ml determinati da variazioni dei residui passivi e i restanti 12,10 ml da sopravvenienze attive in connessione all'operazione di rideterminazione del valore dei cespiti di cui sopra). Di contro le "insussistenze dell'attivo" (-15,96 ml) sono riferite per oltre 14 ml all'operata valutazione dei fondi di ammortamento e per il restante importo all'eliminazione di residui attivi non più esigibili.

L'avanzo economico del 2015, deriva principalmente dal valore delle "sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" (32,05 ml). Tale importo, evidenzia la relazione allegata al rendiconto, considera le economie riferibili ad impegni relativi agli anni 2014 e precedenti, per i quali si è proceduto ad operare le necessarie variazioni. La relazione del Collegio dei revisori dei conti (allegata al verbale del 28 aprile 2016) dà conto dell'effettuato riaccertamento dei residui derivanti dagli esercizi 2014 e precedenti, esprimendo parere favorevole all'adozione del provvedimento di eliminazione. In particolare, durante il 2015, si sono verificati mutamenti nella consistenza dei residui passivi (di parte corrente) a seguito di: economie verificatesi in sede di pagamento dei titoli di spesa, forniture non più eseguite, debiti non più esigibili, cancellazione di residui di stanziamento e minori spese relativamente ai capitoli degli oneri del personale in servizio (quest'ultimi per 25,1 ml, secondo le indicazioni della Direzione centrale del personale dell'Istituto).

Tabella n. 15 - Conto economico esercizi 2014 e 2015

CONTO ECONOMICO	2014	2015	Var. % 2015/2014	2014	Var. % 2015/2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	3.452.165	702.606	-79,65	283.353	-59,67
2) assegnazione dello Stato e altri contributi da enti pubblici e privati	351.736.439	199.999.670	-43,14	192.284.636	-3,86
3) variazione delle rimanenze di prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	-72.731	-2.740	-96,23	-94.575	3.351,6
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0,00	0	0,00
5) altri ricavi e proventi	4.192.784	4.086.272	-2,54	2.720.671	-33,42
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>359.308.657</b>	<b>204.785.808</b>	<b>-43,01</b>	<b>195.194.085</b>	<b>-4,68</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.301.604	1.558.070	19,70	1.388.946	-10,85
a) per spese di funzionamento	913.397	948.034	3,79	901.876	-4,87
b) per interventi	388.207	610.036	57,14	487.070	-20,16
7) per servizi	185.896.568	53.010.925	-71,48	37.588.563	-29,09
a) per spese di funzionamento	14.946.536	15.259.706	2,10	16.976.984	11,25
b) per interventi	170.950.032	37.751.219	-77,92	20.611.579	-45,40
8) per godimento beni di terzi	11.729.277	9.896.217	-15,63	9.564.112	-3,36
9) per il personale	128.898.433	130.670.355	1,37	130.560.736	-0,08
a) salari e stipendi	86.740.507	85.289.121	-1,67	88.134.465	3,34
b) oneri sociali	20.918.489	20.562.664	-1,70	21.291.464	3,54
c) accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	9.186.829	13.173.821	43,40	9.129.902	-30,70
d) competenze arretrate derivanti dai rinnovi contrattuali	0	0	0,00	0	0,00
e) altri costi	12.052.608	11.644.749	-3,38	12.004.905	3,09
10) ammortamenti e svalutazioni	3.905.308	4.182.940	7,11	4.170.104	-0,31
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0,00	1.269.837	100,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.905.308	4.182.940	7,11	2.900.267	-30,66
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0,00	0	0,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circol. e disponibilità liquide	0	0	0,00	0	0,00
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	0	0	0,00	0	0,00
12) accantonamenti per rischi	0	0	0,00	0	0,00
13) accantonamenti ai fondi per oneri (fondo rinnovi contrattuali)	0	0	0,00	0	0,00
14) oneri diversi di gestione	2.992.581	2.880.554	-3,74	2.830.308	-1,74
<b>Totale costi (B)</b>	<b>334.723.771</b>	<b>202.199.061</b>	<b>-39,59</b>	<b>186.102.769</b>	<b>-7,96</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>24.584.886</b>	<b>2.586.747</b>	<b>-89,48</b>	<b>9.091.316</b>	<b>251,46</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) proventi da partecipazioni	0	0	0,00	0	0,00
16) altri proventi finanziari	33.348	32.416	-2,79	13.538	-58,24
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0,00	0	0,00
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0,00	0	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0,00	0	0,00
d) proventi diversi dai precedenti (interessi attivi)	33.348	32.416	-2,79	13.538	-58,24
17) interessi passivi e altri oneri finanziari	5.303	5.669	6,90	8.720	53,82
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</b>	<b>28.045</b>	<b>26.747</b>	<b>-4,63</b>	<b>4.818</b>	<b>-81,99</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) rivalutazioni:	0	0	0,00	0	0,00
a) di partecipazioni	0	0	0,00	0	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0,00	0	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0,00	0	0,00
19) svalutazioni:	0	0	0,00	-55.209	100,00
a) di partecipazioni	0	0	0,00	-55.209	100,00
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0,00	0	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0,00	0	0,00
<b>Totale rettifiche di valore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>-55.209</b>	<b>100,00</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) proventi, separata indicaz. plusv. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0	0	0,00	0	0,00
21) oneri straord. separata indicaz. minusv. da alienaz. i cui effetti non sono iscriv. al n. 14)	-28.980	-87.943	203,46	-173.438	97,22
22) sopravv.nze attive ed insuss. del passivo derivanti dalla gestione dei residui	11.229.116	17.194.662	53,13	32.049.491	86,39
23) sopravv.nze passive ed insuss. dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-1.318.262	-15.957.807	1.110,5	-25.200	-99,84
24) Variazioni saldi del conto postale e dei conti economici	-213.385	1.275	-100,60	-1.194	-193,6
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>9.668.489</b>	<b>1.150.187</b>	<b>-88,10</b>	<b>31.849.659</b>	<b>2.669</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>34.281.420</b>	<b>3.763.681</b>	<b>-89,02</b>	<b>40.890.584</b>	<b>986,45</b>
Imposte dell'esercizio	-1.096.453	-886.078	-19,19	-1.334.536	50,61
<b>AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO</b>	<b>33.184.967</b>	<b>2.877.603</b>	<b>-91,33</b>	<b>39.556.048</b>	<b>1.275</b>

Fonte: ISTAT

## 6.6 La situazione patrimoniale

Si premette che dal 2014 i prospetti dello stato patrimoniale utilizzati dell'Ente sono quelli di cui alle schede allegate al d.p.r. n. 97/2003 (allegato n. 13).

La situazione patrimoniale, al 31 dicembre 2014, presenta un patrimonio netto di 2,28 ml, che registra un incremento di 2,88 ml, rispetto all'esercizio precedente (pari a euro -595.159), a seguito del rilevamento dell'avanzo economico.

Anche al 31 dicembre 2015 il patrimonio netto è positivo (41,84 ml), in considerazione dell'avanzo economico pari a 39,56 ml.

Come riferito nel 2014 si è provveduto a rideterminare il valore delle immobilizzazioni, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il totale dell'attivo nel 2014 pari a 418,321 ml, subisce un incremento, rispetto all'anno precedente (396,76 ml), del 5,43 per cento, per effetto dell'aumento delle disponibilità liquide (da 215,68 ml a 240,03 ml), del valore dei beni mobili in corso di acquisizione (da 18,217 ml a 20,13 ml) e della consistenza dei diritti di brevetto industriale e dei diritti di utilizzazione delle opere di ingegno (da euro 539.849 a 1,368 ml).

Nel 2015 l'attivo patrimoniale è lievemente incrementato dello 0,45 per cento rispetto al 2014 (da 418,32 ml a 420,19 ml), per effetto principalmente dell'aumento delle disponibilità liquide, che passano da 240,03 ml nel 2014 a 261,36 ml, e al decremento dei residui attivi che passano da 127,86 ml a 107,94 ml.

Riguardo al patrimonio immobiliare, il terreno acquisito dal Comune di Roma e situato presso il comprensorio di Pietralata per la costruzione di una nuova sede dell'Istituto è iscritto in bilancio in entrambi gli esercizi per un importo complessivo di 13,93 ml. Le immobilizzazioni materiali comprendono, inoltre, l'immobile adibito a sede principale e assegnato all'Istituto in uso gratuito, la concessione di uno stabilimento balneare al Lido di Castel Fusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale, e due immobili di proprietà destinati a sede ausiliaria dell'Istituto, per una superficie complessiva di oltre 10 mila mq.

Fra le poste dell'attivo figura la partecipazione dell'ISTAT, rappresentata da n. 48.082 azioni del valore nominale di euro 1 nell'ANCITEL S.p.a., così come risulta dal verbale di assemblea straordinaria del 7 maggio 2015, con il quale si è provveduto alla riduzione del capitale sociale. A tal fine si è proceduto alla svalutazione della partecipazione azionaria per un ammontare pari a euro 55.209 (come differenza tra il valore nominale delle azioni possedute al 31 dicembre 2015 pari a euro